

The Others

The Others

VIII edizione

1 – 4 novembre 2018

Ex Ospedale Regina Maria Adelaide
Torino

BOARD CURATORIALE

Esperienze diverse, provenienze diverse, per tutti una vocazione internazionale: il board curatoriale di The Others 2018, coordinato da Bruno Barsanti, ha iniziato il suo percorso di ricerca e scouting da quasi un anno. Tra meeting virtuali e incontri personali a margine di fiere ed eventi internazionali tra Bruxelles, Rotterdam, Lisbona e Berlino, il gruppo di lavoro porta nuove visioni, idee e contatti contribuendo alla creazione di un osservatorio diffuso, in Europa e non solo.

Una nuova formula incentrata sulla presenza di “ambasciatori”, professionisti attivi in diverse aree geografiche e inseriti nel milieu artistico dei principali centri di produzione culturale, scelti per la trasversalità dei loro profili. Il minimo comune denominatore – nella maggior parte dei casi - è la poliedrica e sfuggente qualifica di “curatore indipendente”, declinata in modi e contesti diversi. Molti di loro hanno fondato o dirigono un collettivo o un proprio spazio di produzione ed esposizione, tutti condividono l'interesse per la ricerca e la sperimentazione di nuovi modelli di produzione artistica e la messa in discussione di dinamiche consolidate e dominanti nel settore.

Per l'edizione 2018 il board di The Others è composto da:

Alejandro Alonso Diaz – curatore indipendente e fondatore di Fluent, spazio non profit dedicato all'esplorazione di pratiche artistiche sperimentali, con base a Santander (Spagna).

Yulia Belousova – curatrice, scrittrice e art manager moscovita, vive a Berlino. La sua pratica muove da un interesse per le dinamiche partecipative e da una riflessione sulle implicazioni dell'estetica relazionale. Nel 2012 ha fondato Ephemeral Dinner, una serie di mostre che accadono nello spazio/tempo di una cena.

Pietro Della Giustina – curatore indipendente e co-fondatore di Curate It Yourself, collettivo curatoriale con base a Parigi. E' Visiting Professor all'École Nationale Supérieure d'Arts de Paris - Cergy (ENSAPC) e docente all'École d'Art et Culture – EAC di Parigi.

Iben Bach Elmstrøm – curatrice indipendente e direttrice di SixtyEight Art Institute, spazio di ricerca artistica e curatoriale da lei fondato a Copenhagen con lo scopo di facilitare e promuovere scambi tra artisti e curatori.

SUPERDEALS – residenza per artisti e spazio espositivo indipendente fondato a Bruxelles nel 2014 da Matthias Dornfeld, Filip Van Dingenen, Dominic Wood e Tim Wouters.

Associazione The Others

The Others

Coordinatore

Bruno Barsanti - curatore e producer, per il secondo anno consecutivo è alla guida del board curatoriale di The Others. Nato a Bari, studi in Economia e Management dell'arte e dei beni culturali, nel 2012 ha partecipato alla prima edizione di CAMPO, corso per curatori della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Ha all'attivo collaborazioni con gallerie e fondazioni in Italia e all'estero e ha curato mostre e progetti in diversi contesti, istituzionali e non, tra i quali un evento collaterale della 55esima Biennale di Venezia (Noise, 2013).

UFFICIO STAMPA

Maria Grazia Balbiano- Mobile + 39 347 36 07 342

info@mariagraziabalbiano.com

Associazione The Others

Sede Legale

Tel. +39 011 850 660 – Fax +39 011 2410640

Sede Operativa

The Others

NOTA STAMPA

Novembre è il mese dell'arte contemporanea a Torino, una tradizione consolidata e in costante crescita da quasi trent'anni ad oggi che raduna centinaia di galleristi, artisti, curatori, migliaia di appassionati d'arte e collezionisti da tutto il mondo. Un popolo migrante che si muove alla ricerca delle nuove frontiere dell'espressività per interesse (anche economico) o per semplice passione per l'arte. Tutto è nato a metà anni '90 con Artissima di cui Roberto Casiraghi è stato ideatore e organizzatore sino al 2006 e si è poi arricchita di altre manifestazioni connotate con diverso taglio e target come **The Others** che, con la manifestazione madre della Contemporary Art Week, condivide il padre. The Others nasce nel 2011 con un'identità precisa: selezionare talenti nuovi, spazi emergenti, associazioni culturali che riflettano la varietà e la complessità del panorama artistico contemporaneo. L'arte oggi è evoluzione, è fluida e migrante, si cimenta con materie nuove e processi immateriali. In sintonia con la *vision*, anche i luoghi in cui la fiera è allestita sono non convenzionali: dal 2011 al 2015 nelle ex Carceri Le Nuove - con un evento collaterale all'ex Borsa Valori nel 2015 - dal 2016, anno successivo alla dismissione della struttura, nell'ex Ospedale Regina Maria Adelaide. L'arte entra così in sala operatoria.

Giovani gli addetti ai lavori, giovani i fruitori (nel 2017 l'80% è tra i 19 e i 45 anni). Un record per la vecchia Italia! Una delle peculiarità e trend della fiera è proprio l'internazionalità degli espositori: nove nazioni la scorsa edizione, per il 2018 ci si aspetta un aumento significativo. Anche il gruppo curatoriale, rinnovato nel 2017 e coordinato da Bruno Barsanti, è internazionale e under 35.

Sezioni, premi, tavole rotonde e contaminazioni tra design, show cooking, teatro e performance live, amplificano ed esplorano i linguaggi di frontiera. Una formula che piace e ha successo: alta la percentuale di opere vendute (stimabile in un 65%), vitali le sinergie tra gli espositori e gli artisti che generano progettualità nell'arco di tutto l'anno.

Un fenomeno The Others che pilota le tendenze e le alimenta: più che una fiera, una piattaforma culturale. Anche queste considerazioni saranno oggetto di riflessione e discussione nel corso dell'edizione 2018 dal primo al 4 novembre a Torino.

Associazione The Others

Sede Legale

Tel. +39 011 850 660 – Fax +39 011 2410640

Sede Operativa